

# WINTER MED Policy Paper

## Verso un'esperienza turistica sostenibile durante tutto l'anno nel Mediterraneo

### I. INTRODUZIONE E OBIETTIVI PRINCIPALI

Il progetto INTERREG MED [WINTER MED, “Winter Islands Network for all year-round Tourism Experience in the MEDiterranean”](#) mira a promuovere **la transizione dal turismo delle 3S** (Sea – Sun – Sand /Mare-Sole-Sabbia) delle destinazioni turistiche insulari mediterranee che avviene in estate, ad **un’esperienza alternativa e sostenibile di turismo durante tutto l’anno** in questi territori<sup>1</sup>.

In un recente studio della Commissione europea sull'impatto del COVID19 sul settore della Blue Economy, il turismo costiero è stato identificato come il settore più colpito, con un percorso di recupero che si prevede essere il più lungo. Questo è ancora più vero nei territori insulari mediterranei, le cui economie tendono a dipendere fortemente dal turismo.

In effetti, il turismo è un importante motore economico per le comunità locali, essendo una fonte importante di occupazione e di entrate. L'OCSE indica che una parte significativa dei posti di lavoro è a rischio in destinazioni europee come le isole Ionie in Grecia, le Baleari e le Canarie in Spagna, data la grande quota che il turismo occupa nell'economia locale<sup>2</sup>. L'impatto molto duro della pandemia da COVID19 sulle economie insulari, sull'occupazione e sulle industrie turistiche, ha messo a fuoco la necessità di ripensare il settore e trovare modi per una ripresa più sicura, più verde e più sostenibile del turismo.

Sviluppato nel pieno della crisi, il progetto WINTER MED contribuisce notevolmente a cambiare il sistema del turismo nelle isole, non solo per aumentare la consapevolezza dell'ambiente naturale e culturale delle destinazioni, ma anche per beneficiare in modo migliore le comunità locali.

---

<sup>1</sup> La WINTER MED partnership include ANCI Toscana (Lead Partner) (IT), Exfini EGTC (EL), Development Agency of South Aegean Region (EL), Institute of Agriculture and Tourism – IPTPO (HR), Balearic Islands Agency for Tourism – AETIB (ES), Larnaca Famagusta District Development Agency – ANETEL (CY), Dubrovnik Neretva Regional Development Agency – DUNEА (HR), Confesercenti Toscana (IT), Corsican Tourist Agency – ATC (FR), Conference of Peripheral Maritime Regions of Europe – CPMR (FR), Chamber of commerce, industry, services and navigation Mallorca (ES).

<sup>2</sup> <https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/tourism-policy-responses-to-the-coronavirus-covid-19-6466aa20/>

Pertanto, le attività del progetto mirano a:

- Promuovere il processo partecipativo in ogni regione partner per un migliore processo decisionale;
- Responsabilizzare i responsabili politici locali e regionali, gli operatori economici e le comunità locali nella pianificazione del turismo sostenibile;
- Fornire strumenti per migliorare i piani d'azione regionali e nazionali e le politiche per un turismo più sostenibile e responsabile nelle isole MED;
- Integrare i risultati nelle politiche locali, regionali e nazionali attraverso una campagna di sensibilizzazione a livello europeo.

Come parte della [MED Sustainable Tourism Community of the Interreg MED Programme](#), il partenariato WINTER MED ha elaborato una [strategia integrata transnazionale](#) per lo sviluppo del turismo sostenibile e responsabile durante tutto l'anno nelle destinazioni insulari del Mediterraneo, in collaborazione con altri attori di progetti e iniziative pertinenti.

L'obiettivo della strategia è quello di migliorare la pianificazione e l'implementazione delle politiche per un utilizzo durante tutto l'anno dei territori insulari nel Mediterraneo e oltre, basandosi sui piani d'azione regionali pilota, sui risultati e sugli output di progetti passati e in corso dell'UE e del Mediterraneo, sulle iniziative e sulle politiche relative alla gestione sostenibile del turismo nelle isole del Mediterraneo.

Questo **policy paper** promuove un impegno collettivo delle parti interessate del settore turistico verso una strategia turistica transnazionale sostenibile durante tutto l'anno per le destinazioni insulari del Mediterraneo e mira a stabilire collegamenti politici, sinergie e linee guida tra le diverse iniziative del progetto al fine di preparare la capitalizzazione di WINTER MED a livello europeo.

In questo senso, intende fungere da consulenza politica ai governi regionali e nazionali con l'obiettivo di condividere principi, strumenti e iniziative per l'estensione della stagione turistica, favorendo una sua replica a livello decisionale Europeo.

## II. QUADRO POLITICO

*Questo policy paper, elaborato dai partner di WINTER MED:*

1. **Riconosce e sostiene** l'attuazione della Strategia transnazionale di turismo sostenibile per tutto l'anno per le destinazioni insulari del Mediterraneo 2021-2026 di WINTER MED, in linea con l'agenda [UNWTO 2030](#) e le direttive, linee guida e regolamenti dell'UE, con l'obiettivo di gestire, servire e sviluppare il turismo sostenibile nelle isole del Mediterraneo in modo integrato e resiliente, attirando i viaggiatori esigenti che apprezzano la cultura, la gastronomia, il folklore e le attività all'aperto, garantendo al contempo un equilibrio tra la vita dei residenti e le attività turistiche.
2. **Riconosce** [l'Agenda politica della Commissione Intermediterranea della CRPM sul turismo sostenibile nelle regioni del Mediterraneo](#) (2018), la sua [Dichiarazione finale sul turismo](#) (2020) e la sua ultima [Dichiarazione finale sulla Blue Economy](#) (2021) dove vengono condivise raccomandazioni specifiche per il rilancio sostenibile del settore del turismo costiero e marittimo nel Mediterraneo.

3. **Richiama** i principi delle politiche e degli strumenti chiave che regolano le attività Costiere e Marittime legate al turismo sostenibile, tra cui la Convenzione di Barcellona e il suo protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere (ICZM), la direttiva sulla [Pianificazione dello Spazio Marittimo](#) (MSP), i principi della gestione basata sugli ecosistemi, la strategia mediterranea per lo sviluppo sostenibile [dell'UNEP/MAP](#), la strategia di crescita blu dell'UE, l'iniziativa [BlueMed](#), l'iniziativa della [Carta di Bologna](#) e le politiche di sviluppo regionale integrato sul turismo sostenibile.
  4. **Riconosce** i risultati dei progetti passati e le buone pratiche raccolte nel catalogo [WINTER MED Toolbox](#) su cui sono costruiti i principali risultati di WINTER MED, promuovendo una transizione equa nell'industria turistica mediterranea, coprendo anche le diverse necessità e requisiti per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.
  5. **Accoglie con favore e si allinea** ai principi inclusi nelle seguenti recenti comunicazioni europee:
    - [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_21\\_2341](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_2341)
    - [COM\(2021\) 240 - Blue Economy for a Sustainable Future](#)
  6. In particolare **sostiene** la risoluzione del [PE sulla creazione di una strategia UE per il turismo sostenibile](#) che è stata pubblicata durante l'attuazione del progetto, con il contributo di alcuni dei partner di WINTER MED, su cui la strategia transnazionale è stata fortemente improntata. Il progetto intende anche monitorare da vicino i risultati e sostiene l'attuazione della consultazione della [DG GROW sul percorso di transizione per il turismo](#), a cui ha contribuito in coerenza con i messaggi politici citati di seguito.
  7. **Incoraggia** l'attuazione di misure specifiche per affrontare le principali sfide identificate dalla Comunità del Turismo Sostenibile Interreg MED e le sue raccomandazioni politiche, che si basano sul lavoro svolto e sui risultati finali ottenuti dalla Comunità:
    - [Athens Declaration MED Sustainable Tourism 2017 FINAL.pdf \(interreg-med.eu\)](#)
    - [Sustainable Tourism -Policy Recommendations by the MED Sustainable Tourism Community \(interreg-med.eu\)](#)
    - [Sustainable Tourism - Policy Factsheets \(interreg-med.eu\)](#)
- così come **riconosce** il significativo contributo di NECSTouR, ovvero la "[Strategia interregionale 2019-2021 per il turismo sostenibile di domani](#)" e i 5 principi della Dichiarazione di Barcellona "[Better Places to Live, Better Places to Visit](#)", sostenendo le Regioni nell'affrontare le sfide regionali legate all'equilibrio tra persone, luoghi e imprese.
8. **Riconosce e sostiene** l'attuazione degli strumenti chiave di governance sviluppati nel quadro di altri progetti finanziati da Interreg MED, compresi in particolare i due progetti strategici PANORAMED che si occupano di turismo marittimo e costiero:
    - la rete [MED degli osservatori del turismo sostenibile \(NSTO\)](#) di [BEST MED](#) che permetterà una cooperazione multilivello e multistakeholder tra gli attori chiave che "osservano" e lavorano direttamente con i dati per condividere sforzi, standards, strumentazioni e mezzi;
    - Il modello BEST MED di Percorsi Sostenibili e Itinerari Culturali (MED S&C Path Model) che promuove lo sviluppo del turismo sostenibile lungo gli itinerari e i percorsi culturali;

- La Carta di Granada sul Turismo Sostenibile che tradurrà le informazioni raccolte nel modello di percorso MED S&C in messaggi politici chiari e semplici e sarà rivolta alla progettazione politica europea, alle istituzioni, alle regioni marittime con l'obiettivo della sostenibilità.
  - Il modello di business del turismo SMART di [SMARTMED](#) che rappresenta un quadro strategico per rafforzare le capacità degli stakeholders del turismo a più livelli per uno sviluppo turistico innovativo e intelligente.
  - Il rapporto di SMARTMED per i progetti INTERREG post 2020 che propone raccomandazioni e linee guida per l'empowerment e l'innovazione del settore turistico, insieme al suo memorandum d'intesa volto a garantire un impegno per un'azione integrata coordinata e una reale attuazione delle raccomandazioni e delle politiche definite.
  - Il Consorzio Mediterraneo di Ecoturismo (MEC) di [DestiMED PLUS](#) che permetterà lo sviluppo di un modello integrato di ecoturismo per l'area mediterranea e parteciperà alla destagionalizzazione del turismo attraverso la creazione di esperienze turistiche fuori stagione.
9. **Prende in considerazione** tutte le altre iniziative e i quadri di cooperazione pertinenti che mirano a promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori mediterranei e il turismo sostenibile in particolare, come l'iniziativa [West Med Marittima del Mediterraneo](#), la [Strategia dell'Unione Europea per la regione Adriatica e Ionica](#), [l'alleanza di cooperazione MED](#), il lavoro [dell'Unione per il Mediterraneo](#) sull'economia blu, in particolare la [Dichiarazione Ministeriale dell'UpM sull'economia blu sostenibile](#) – 2021 e il suo punto 57.d che afferma la necessità di "affrontare la stagionalità e il turismo di massa promuovendo la diversificazione dell'offerta turistica, incoraggiando il turismo basato sull'esperienza e il turismo lento, e coinvolgendo l'entroterra", ma anche il suo Manuale sulla "Rigenerazione sociale ed economica del Mediterraneo dopo la crisi: metodi e strumenti condivisi per rilanciare un modello di turismo sostenibile post COVID-19", nonché il lavoro della [Coalizione per il Futuro del Turismo](#) e in particolare la [Dichiarazione di Glasgow](#) lanciata ufficialmente durante la COP26.

### III. MESSAGGI POLITICI CHIAVE

*Noi, membri del progetto Interreg MED WINTER MED, appartenenti alla Comunità del Turismo Sostenibile Interreg MED, con la presente:*

1. **Chiediamo alla Commissione Europea (CE) di:**
  - Assegnare e informare sui finanziamenti specifici/pertinenti al turismo intelligente, resiliente, verde e digitale per le regioni/imprese turistiche (ad esempio, la nuova guida di [Maggio 2021](#) costituisce già un buon strumento);
  - Indirizzare e sostenere il dialogo e l'azione tra le destinazioni europee e non europee del Mediterraneo in modo che in tutto il bacino il turismo si sviluppi in modo sostenibile e integrato, puntando a: una domanda consapevole, un maggiore contributo economico, una migliore occupazione, una maggiore conservazione della

natura e della cultura, un migliore equilibrio con la comunità ospitante, resilienza al cambiamento climatico e sinergie con altri settori economici per prosperare anche nel Mediterraneo

- Promuovere e sostenere il traffico sostenibile per tutto l'anno tra le isole e sostenere il blocco dei negoziati con le compagnie di trasporto per l'implementazione di misure di sostenibilità;
- Promuovere linee guida per la diversificazione del turismo e l'aggiornamento/riqualificazione della forza lavoro, tenendo conto delle esigenze/specificità locali/regionali;
- Sostenere ampiamente a livello UE, iniziative locali/regionali di successo che coinvolgano le comunità nello sviluppo di prodotti/servizi innovativi sostenibili a pagamento.
- Fornire orientamenti, finanziamenti e promuovere buone pratiche che combinino strategie digitali e turismo a diversi livelli
- Fornire orientamenti e finanziamenti per il settore del turismo a livello locale e tra le aziende che operano nel Mediterraneo per realizzare attività verdi;
- Includere in misura maggiore il turismo nelle statistiche dell'UE a livello locale e regionale, promuovere lo sviluppo di ecosistemi di innovazione digitale a livello locale e regionale, attraverso il [programma Digital Europe](#) e garantire sinergie con iniziative chiave come i Digital Innovation Hubs, il Centro Comune di Ricerca della CE, il Tourism of Tomorrow Lab, Horizon Europe e i Fondi strutturali.
- Offrire supporto e finanziamenti a destinazioni e regioni insulari/periferiche e meno conosciute per migliorare la loro capacità di trasmissione dati in tempo reale, la loro connettività, le infrastrutture e i servizi digitali.

2. **Incoraggiare il nuovo programma Interreg Euro-MED, il programma NEXT MED, la DG GROW della Commissione Europea**, così come tutte le strategie e le iniziative in corso ed emergenti a livello mediterraneo che affrontano il turismo sostenibile, affinché approvino la strategia transnazionale di turismo annuale WINTER MED per le destinazioni insulari del Mediterraneo 2021-2026 e continuino a sostenere la sua diffusione, attuazione e adattamento. Gli strumenti e la metodologia del progetto sono disponibili a tale scopo (ad esempio il catalogo degli strumenti, i piani d'azione regionali, il programma di sviluppo delle capacità e di apprendimento delle politiche, ecc.). Sia la strategia che gli strumenti possono essere adattati a tutto il Mediterraneo poiché sono costruiti sulle specificità e le sfide comuni delle isole mediterranee e dei territori marittimi e costieri di quest'area.

3. **Chiedere agli Stati Membri di** impegnarsi nella trasformazione del settore turistico includendolo come componente integrale del loro piano di sviluppo nazionale e dei loro Piani Nazionali di Recupero. Questo dovrebbe essere fatto in collaborazione con gli attori locali/regionali, fornendo i finanziamenti necessari e considerando l'interconnessione tra il turismo e le altre industrie (ad esempio agricoltura, pesca, trasporti). Gli Stati membri, insieme alle Regioni, dovrebbero anche collaborare ed essere attivamente coinvolti nello sviluppo e nell'attuazione di strategie digitali che tengano conto del settore turistico; sviluppare progetti pilota e progetti su scala più ampia nelle destinazioni periferiche per migliorare i loro servizi digitali e studiare l'impatto sul settore turistico, esplorando ulteriormente strumenti digitali come data lakes condivisi, big data, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata; gestire ecosistemi di innovazione digitale, sostenendo la transizione digitale del settore turistico; sviluppare un sistema di istruzione formale per i

lavoratori dell'industria turistica; e informare i cittadini sulla sicurezza dei servizi digitali del turismo in termini di protezione dei dati.

4. **Sostenere il ruolo delle Regioni nell'aiutare a monitorare/gestire i dati sulla stagionalità/flussi turistici**, considerando le interazioni costa/terraferma/area urbana; sviluppare strategie integrate e progetti di cooperazione, favorendo una maggiore cooperazione tra attori pubblici e privati; influenzare con le loro conoscenze/dati provenienti dal territorio, lo sviluppo delle politiche turistiche e più in generale delle strategie di bacino marittimo/macroregionali; promuovere le certificazioni/ e i marchi locali/regionali; investire in campagne promozionali per visitatori nazionali/di regioni limitrofe; sensibilizzare le comunità locali sulle possibilità offerte dal settore; migliorare i livelli di integrazione tra le politiche regionali in materia di turismo e tutela, attraverso una cooperazione strutturata tra i responsabili di tali politiche.
5. **Sottolineare la necessità per le imprese e le destinazioni di beneficiare dei finanziamenti disponibili per pianificare gli investimenti necessari e diversificare la loro offerta**, considerando le nuove tendenze/esigenze turistiche; dovrebbero impegnarsi attivamente nell'aggiornamento/riqualificazione della forza lavoro, soprattutto nel periodo post pandemia, promuovere una formazione su misura tra i giovani/categorie emarginate, rispondendo alle reali esigenze del settore, con un focus sull'innovazione/digitalizzazione; sottolineare le componenti di sostenibilità/qualità ambientale, in particolare incoraggiando un prolungamento della stagione turistica e promuovendo offerte alternative, come l'ecoturismo, il turismo slow, il turismo rurale, di montagna dell'entroterra, il cicloturismo, ecc. Le imprese e le destinazioni dovrebbero essere informate sui benefici delle pratiche di turismo circolare; fornire dati utili alle regioni/altre autorità pubbliche interessate per permettere una migliore gestione dei flussi/pianificazione del turismo e un rilevante scambio di buone pratiche.
6. **Considerare che le amministrazioni pubbliche a tutti i livelli devono continuare a sostenere con il loro impegno e le loro azioni il lancio e l'implementazione di iniziative e quadri di cooperazione a livello mediterraneo che possano favorire una gestione sostenibile del turismo marittimo e costiero**: Questo include i lavori e la recente [dichiarazione Ministeriale dell'Unione per il Mediterraneo sull'Economia Blu](#), [l'iniziativa WestMed](#), [BlueMed](#) e le [azioni prioritarie EUSAIR \(pillar 4\)](#).
7. **Raccomandare che tutte le entità e le parti interessate coinvolte nel Turismo Sostenibile contribuiscano a rafforzare i quadri di governance multilivello integrati/macroregionali e relativi ai bacini marittimi** che supportano il turismo sostenibile e circolare. In questo senso, dovrebbe essere evidenziata l'importanza di promuovere e aderire alle iniziative esistenti come la MED Cooperation Alliance.
8. **Incoraggiare i miglioramenti necessari per il settore in termini di:**
  - **Cooperazione, riconoscendo più specificamente:**
    - la limitata visibilità dei territori nei confronti dell'alto livello decisionale;
    - lo scarso coordinamento e le azioni limitate tra le isole del Mediterraneo in merito a soluzioni efficaci per affrontare i problemi di stagionalità, in particolare, tra gli attori del turismo, e la limitata integrazione delle politiche tra i livelli di governance e i settori, che di solito si traduce in una reazione lenta e inefficiente alle situazioni di emergenza e di crisi.

- **Una migliore considerazione delle esigenze/sfide territoriali nel processo decisionale nazionale ed europeo, considerando più specificamente:**
  - il ruolo significativo degli attori locali e regionali, che si trovano nella posizione migliore per difendere le diverse esigenze territoriali, comportando il rischio di non far coincidere tali esigenze con i finanziamenti e gli obiettivi dell'UE relativi al turismo;
- **Destagionalizzazione dei territori, tenendo conto in particolare:**
  - del necessario contenimento della stagionalità, per ottenere un turismo sostenibile per tutto l'anno e la distribuzione dei flussi turistici tra le regioni, con un'attenzione speciale alle interazioni fra costa, città ed entroterra;
  - delle condizioni di lavoro dei lavoratori fissi e stagionali del turismo, che necessiterebbero investimenti adeguati al loro aggiornamento/riqualificazione
- **Accessibilità dei territori durante tutto l'anno, in particolare attraverso:**
  - Il miglioramento del coordinamento dei trasporti e l'accessibilità - in modo sostenibile – ai territori, essendo questo uno dei principali ostacoli allo sviluppo competitivo durante tutto l'anno rispetto al turismo di massa per i territori insulari;
- **Considerazioni sulle comunità locali, con particolare attenzione a:**
  - Indirizzare le sinergie verso altri settori economici, in modo che l'aumento della popolazione sulle isole grazie a un'economia diversificata possa essere una realtà;
  - Favorire l'attrattività dei territori per i visitatori nazionali, sostenendo il turismo di prossimità - una tendenza attuale emersa a causa della pandemia e delle restrizioni di viaggio da essa imposte, migliorare l'inclusione sociale rendendo il turismo accessibile anche ai gruppi più vulnerabili;
  - Promuovere l'impegno della comunità nel processo decisionale locale legato allo sviluppo del turismo, rafforzando/diversificando le catene di approvvigionamento locali, in modo che i residenti del luogo contribuiscano e beneficino delle nuove opportunità offerte dal settore, evitando al contempo la gentrificazione delle destinazioni, fornendo alloggi a prezzi accessibili, riducendo gli impatti negativi di rumore/traffico/inquinamento atmosferico e luminoso, e il degrado ambientale e del territorio.
- **Collaborazione pubblico-privato, in particolare attraverso:**
  - Sostenere le imprese turistiche, adottando un approccio trasversale e integrato, con particolare attenzione alle PMI;
  - Stimolare gli investimenti e l'innovazione;
  - Migliorare e diversificare l'offerta e adattare le strategie alle sfide future, come le esigenze di digitalizzazione e la protezione dell'ambiente;
  - Contribuire alla creazione di una nuova forma di turismo che protegge il patrimonio culturale e si adatta alle specificità delle comunità locali.

**9. Sottolineare la necessità di un'attenzione specifica alle isole, in particolare per quanto riguarda il turismo, considerando l'importanza di questo settore per l'economia dei**

**territori insulari e le sfide che si trova ad affrontare per riprendersi** in modo sicuro, resiliente, sostenibile e competitivo. Ciò è dovuto principalmente all'impatto sproporzionato della crisi attuale sulle imprese turistiche rispetto ad altri settori che si trovano nelle isole, oltre alle ben note vulnerabilità intrinseche delle stesse. Questo dovrebbe essere fatto in particolare attraverso:

- Il riconoscimento delle difficoltà specifiche dei territori insulari legate alla lontananza, all'isolamento e alla dipendenza dal trasporto marittimo e aereo, considerando che i collegamenti di trasporto sono essenziali per garantire:
  - arrivi di turisti tutto l'anno nelle isole
  - la ripresa efficiente del settore turistico
  - l'aumento della competitività delle destinazioni insulari
  - la continua fornitura di risorse per le imprese turistiche
- Assicurare l'efficacia dei trasporti interni, con infrastrutture adeguate, in particolare nel caso di configurazioni a insularità multipla per favorire il turismo interno durante tutto l'anno.
- Dare priorità ai servizi infrastrutturali per far fronte alle difficoltà insulari specifiche legate alla connettività e alla digitalizzazione e raggiungere una digitalizzazione omogenea del settore tra territori continentali e insulari.
- Promuovere la diversificazione del settore turistico per creare più opportunità di occupazione e formazione per i giovani e per incoraggiare un'economia turistica dinamica che sostenga le comunità/imprese locali.

**Contatti e-mail:** [wintermed@ancitoscana.it](mailto:wintermed@ancitoscana.it) / [info@crpm.org](mailto:info@crpm.org) / [elodie.nunes@crpm.org](mailto:elodie.nunes@crpm.org) / [claudia.guzzon@crpm.org](mailto:claudia.guzzon@crpm.org)

**Web site:** [www.winter-med.interreg-med.eu](http://www.winter-med.interreg-med.eu)

